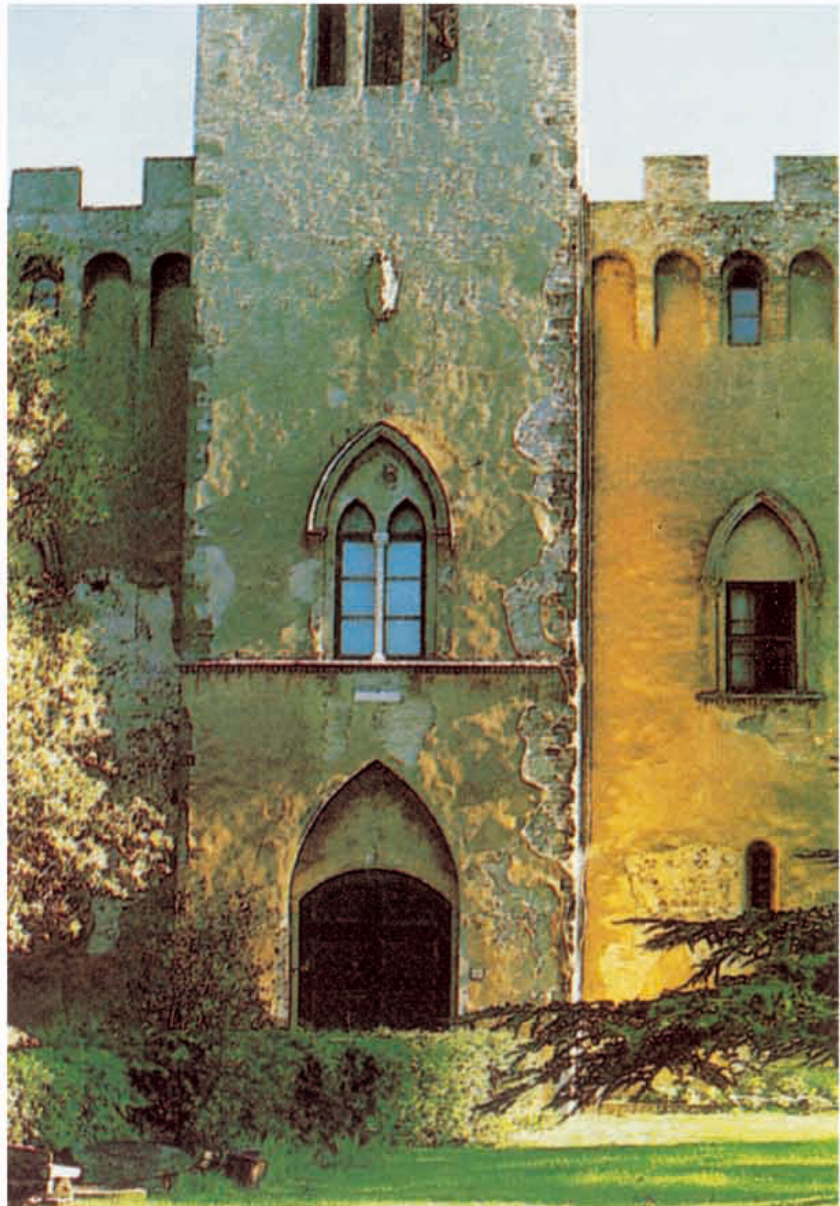


cui raggi indicano il numero di giorni trascorsi in cella... Attiguo a questo locale è il carcere delle donne, in epoca più recente utilizzato come dispensa e cucina.

Attraverso il giardino si accede alla Chiesa di S. Tommaso e Prospero. Dipendente dalla pieve di S. Lazzaro a Lucardo, è la chiesa più antica del castello. Verso la metà del XVI secolo la chiesa aveva iniziato a smottare a causa dei cedimenti del terreno: probabilmente ciò ha determinato la frana dell'abside, così che adesso la chiesa termina all'altezza dell'arco trionfale. La chiesa è ad una navata; contiene sinòpie del Tabernacolo dei giustiziati di Benozzo Gozzoli e Giusto d'Andrea. L'esterno della chiesa è particolarmente interessante: al di sopra del portale d'ingresso, una finestra strombata al di sopra della quale compaiono ceramiche medievali policrome, secondo un uso abbastanza diffuso nelle chiese della Valdelsa. A destra si notano i resti di un'area sepolcrale e del campanile, oggi completamente diruto; della canonica, andata distrutta dopo la sconsacrazione, esistono oggi solo due muri. La data "1202" – la stessa della distruzione di Semifonte – compare in una colonna del cortile (l'ultima); dalla



loggia del portico è possibile ammirare un panorama unico sulle splendide colline della campagna toscana e sulla valle del torrente Agliena, dominata dai colli di Semifonte e dai castelli di S. Maria Novella e di Lucardo.

LA FUNICOLARE

Dall'anno passato, il singolare rapporto tra il passato (la storia gloriosa di Certaldo simboleggiata dal Castello) ed il presente (le attività economiche e produttive presenti nel Borgo Nuovo) è simboleggiato da uno strumento di locomozione decisamente insolito per queste latitudini. Si tratta di una funicolare, che collega le due